



N.del Registro concessioni - Anno ____

N. del Reg. Prot.

**A U T O R I T À D I S I S T E M A P O R T U A L E D E L M A R
T I R R E N O C E N T R A L E**

Codice Fiscale: 95255720633

IL PRESIDENTE

Vista la legge 28/01/94 n. 84 di riordino della legislazione in materia portuale e s.m.i.;

Visto il D.M. 06 aprile 1994 ed D.M. 18.09.2006 che hanno definito gli ambiti di competenza della soppressa Autorità Portuale di Napoli, oggi ricompresi nell'ambito della giurisdizione dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;

Visti gli artt. 36 e ss. del Codice della Navigazione e il Regolamento al Codice della Navigazione;

Vista la legge 4 dicembre 1993 n. 494 e s.m.i.;

Vista la disciplina urbanistica transitoria del Comune di Napoli di cui all'art. 44 delle NTA della variante al PRG – Piano Regolatore Generale;

Visto il quadro vincolistico insistente sulle aree ricadenti in sottozona Ee (arenili) e in zona A (Insediamenti di interesse storico) ricadono interamente in zona vincolata ai sensi della parte III del D.lgs 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” per effetto dei seguenti provvedimenti:

DM 24.01.1953 ai sensi della L. 1497/1939 (lettere c) e d) art. 136 d.lgs 42/2004), denominato “zona della collina di Posillipo”;

DM 26.04.1966 ai sensi della L. 1497/1939 (lettere c) e d) art. 136 d.lgs 42/2004), denominato “Località scogliere di Mergellina, tra il Molosiglio e l’Isola di Nisida” comprendente il lido, le scogliere e mare antistante per una profondità di metri 500;

Piano territoriale paesistico di Posillipo, di cui al DM 14.12.1995, aree di Protezione Integrale.



Visto l'art 146 del D.lgs 42/2004;

Visto il Piano per la Difesa delle coste 2009 che classifiche le aree come a rischio elevato (R3) per fenomeni da inondazione e/o erosione e solo in piccola parte (Bagno Ideal) sono in adiacenza ad Aree di pericolosità da tracimazione e/o impatto delle opere di difesa.

Visto il D.Lgs. n. _____ del _____, di _____;

Visti gli esiti della conferenza di servizi istruttoria, indetta ai sensi dell'art. 14, comma 1, L. 241/90, con svolgimento previsto in forma semplificata e con modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 *bis*, L. 241/90, per effetto dei quali è stato disposto che _____;

Visto il parere rilasciato da _____, con nota prot. AdSP MTC n. ____ del ____;

Vista la delibera che ha indetto la procedura ad evidenza pubblica.....

Vista la deliberazione presidenziale n. ____ del _____, con la quale è stato approvato l'operato della Commissione e disposto l'assentimento in concessione dei beni demaniali oggetto della procedura;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato di Gestione dell'AdSP con delibera n. ____ del _____ in relazione al rilascio in favore della _____ di una concessione d.m. decorrente dalla data di rilascio del titolo e avente durata quadriennale.

Considerato che

- in data _____ PR_NAUTG_Ingresso _____ è stata inserita nella BDNA la richiesta di certificazione antimafia *ex art. 90* del D.Lgs. n. 159/2011, e sono decorsi i termini per il rilascio della documentazione antimafia, previsti dall'art. 92, comma 3 del Decreto citato;
- sono state eseguite le verifiche sul possesso dei requisiti soggettivi, ai sensi del Regolamento beni demaniali, adottato dalla AdSP MTC con delibera n. 358/2018, con esito non ostativo al rilascio del presente titolo, i quali dovranno perdurare, senza soluzione di continuità, per tutto il periodo concessorio e che in caso di



eventuale esito non favorevole dei controlli ancora in corso, si procederà alla decadenza del titolo;

- che in data _____, con nota prot. AdSP MTC n. _____, è stata trasmessa la cauzione *ex art. 17* del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione mediante la polizza fideiussoria n. _____ emessa dalla compagnia _____ a garanzia dell'importo di € _____, pari a due annualità di canone;
- con reversale n. _____ del _____ la società ha provveduto al pagamento del canone relativo all'anno _____ richiesto con avviso di pagamento n. _____.

Il Dirigente ABDM Napoli

Alla stregua dell'istruttoria curata dal Segretario Generale, nei termini di cui all'art. 10, comma 4, lett. c), della legge 28 gennaio 1994 n. 84 e s.m.i.

IL SEGRETARIO GENERALE

CONCEDE

per il periodo decorrente dal _____ al _____, alla _____, con sede legale in _____ (____), alla via _____ n. _____, C.F./P.IVA: _____, l'utilizzo di un'area d.m. sita nel comune di Napoli, in località _____, di complessivi mq _____, di cui:

- a) mq _____ per _____;
- b) mq _____ per _____;

il tutto come da documentazione tecnica a firma del _____, che si allega alla presente concessione.

Si precisa che _____.



I beni demaniali sono identificati nel S.I.D. (Sistema Informativo Demanio), al foglio n. _____, p.lla _____ e quota parte p.lla _____, Comune censuario Napoli.

La presente licenza di concessione demaniale marittima per finalità turistico ricreative è rilasciata, ai soli fini demaniali marittimi e per quanto di specifica competenza, con l'obbligo di corrispondere all'AdSP MTC, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione il canone complessivo di € _____ (_____/___), esenti da IVA, ai sensi degli artt. 1, 3 e 4 del D.P.R. n. 633/72, confermato dall'art.1, comma 933, della Legge n. 296/06 e s.m.i., da corrispondere in rate annuali.

Il predetto canone, determinato ai sensi del _____, soggetto ad incremento ISTAT - ex art. 4 della legge 494/1993 - ammonta ad € _____ (_____/___), ed è stato corrisposto come risulta da reversale n. _____ del _____ (avviso di pagamento n. _____ del _____).

Il concessionario ha, comunque, l'obbligo di munirsi di ogni eventuale ulteriore nulla osta/autorizzazione previsti dalla legge e rientranti nelle competenze di altre Amministrazioni, e, in particolare, di quelli a carattere edilizio/urbanistico, ambientale e paesaggistico. I beni concessi sono da considerarsi incamerati tra le pertinenze demaniali marittime, salvo diversa determinazione assunta ai sensi e nei modi di cui all'articolo 49 del Codice della Navigazione. Alla scadenza della concessione, il titolare dovrà sgomberare a proprie spese i beni demaniali marittimi occupati, asportandovi le opere amovibili realizzate e le attrezzature ivi installate, e quindi riconsegnarli nel pristino stato nelle migliori e funzionali condizioni all'AdSP. Nel caso in cui, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione e s.m.i., il concessionario presenti domanda di rinnovo prima di detta scadenza, in modo che all'epoca in cui questa dovrà verificarsi sia dato corso agli adempimenti istruttori di selezione, non si darà luogo provvisoriamente allo sgombero dei beni concessi finché non si siano concluse le procedure di selezione. L'AdSP avrà, comunque, la facoltà di dichiarare la decadenza del titolare dalla presente concessione



nel caso in cui rilevi che il concessionario abbia contravvenuto alle condizioni generali e speciali a cui è subordinata nonché di revocare la presente concessione, quando lo ritenga necessario ai fini della maggiore tutela degli interessi pubblici marittimi, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 42, 44, 47 e 48 del Codice della Navigazione; nei casi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 47 del Codice della Navigazione l'amministrazione potrà concedere una proroga al concessionario. Nei suddetti casi di revoca della concessione, o di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, i beni demaniali marittimi, asportandovi le attrezzature di facile rimozione installate, e di riconsegnarli nel pristino stato all'AdSP, sulla semplice intimazione scritta dalla stessa che sarà notificata all'interessato, in via amministrativa, per mezzo di un proprio Agente o trasmessa a mezzo PEC. In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, nell'albo dell'Ufficio di porto e del Comune di Napoli entro il cui territorio insistono i beni occupati. Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e alla riconsegna dei beni demaniali in concessione, tanto alla scadenza che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'AdSP avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno al concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese nei modi prescritti dalle vigenti leggi, oppure rivalendosi sulle somme depositate ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione o che potranno ricavarsi dalla vendita delle attrezzature di facile rimozione ivi installate, vendita che l'AdSP avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando, in tal caso, integra la responsabilità della concessionaria per le eventuali maggiori spese delle quali l'AdSP potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dalle vigenti leggi in materia. Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'AdSP dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e/o alle proprietà nell'esercizio della presente concessione o per qualunque altro utilizzo non autorizzato dalla presente concessione d.m.. Non potrà eccedere i limiti assegnati, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non



potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessa, né recare intralci agli usi ed alla circolazione cui fossero destinate. Dovrà, inoltre, lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, al bene demaniale concesso, agli incaricati dell'Autorità, al personale P.G. della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agli agenti del Provveditorato per le Opere Pubbliche, della Finanza e delle Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

La presente licenza è inoltre subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

1. il concessionario, con la sottoscrizione della presente licenza, si obbliga al rispetto di tutte le condizioni e i contenuti imposti dall'AdSP MTC a fondamento degli atti della procedura comparativa che lo ha visto assegnatario dei beni demaniali, nonché, a quelli facenti parte della propria offerta tecnica ed economica. Si impegna, inoltre, a mantenere il possesso dei requisiti dichiarati in sede di procedura comparativa per tutto il tempo dell'affidamento, senza soluzione di continuità;
2. i beni demaniali marittimi devono essere adibiti esclusivamente allo scopo per il quale sono stati assentiti in concessione;
3. l'eventuale installazione di insegne pubblicitarie deve essere preventivamente autorizzata dall'AdSP;
4. il concessionario deve curare scrupolosamente la pulizia, la derattizzazione, la disinfestazione dei beni occupati ed il loro riassetto, provvedere alla differenziazione dei rifiuti secondo la normativa vigente in materia ed alla corresponsione dei relativi oneri tariffari di legge, nonché assicurare il rispetto delle disposizioni in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai sensi del D.lgs. n.81/2008;
5. è posto in capo al concessionario l'onere della certificazione d'idoneità statica che attesti le condizioni di sicurezza delle strutture portanti o, in alternativa, il "*documento di*



valutazione della sicurezza degli edifici esistenti” conforme alle NTC 2008 (DM 14/01/2008 e Circ. n.617/2009 integrata successivamente dal DM 17/01/2018 e Circ. n.7 del 21/01/2019 del C.S.LL.PP., dei beni d.m. concessi;

6. il concessionario dovrà provvedere, laddove necessario, all'accatastamento del bene, secondo le vigenti procedure previste dalla circolare congiunta n. M_TRA/DINFR/2592 del 04.03.2008 del Ministero dei Trasporti, Agenzia del Demanio ed Agenzia del Territorio;
7. nessun indennizzo è dovuto al concessionario al termine della concessione per eventuali migliorie apportate alla stessa;
8. è posto in capo al concessionario l'onere dell'ordinaria e straordinaria manutenzione dei beni concessi, che dovranno essere restituiti, alla scadenza, nelle migliori e funzionali condizioni all' AdSP.
9. ogni lavoro che non sia di ordinaria manutenzione dovrà essere autorizzato dalla stessa Amministrazione concedente;
10. il concessionario resta unico e solo responsabile sia penalmente che civilmente per qualsiasi danno dovesse derivare a persone o cose durante l'esercizio della concessione a norma dell'articolo 23 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione;
11. il canone versato per la presente concessione si intende corrisposto a titolo provvisorio, e il concessionario, sottoscrivendo il presente atto si impegna a corrispondere eventuali conguagli anche riferiti ad annualità precorse, riconoscendo irrilevante la scadenza della presente licenza in quanto trattasi di impegno pattuito; nonché conguagli canone ed incrementi successivi del canone determinati in attuazione dell'art. 13 legge 84/94;
12. il concessionario, con la sottoscrizione della presente licenza: conferma l'impegno formale di rimuovere, a proprie cure e spese, le opere realizzate qualora il relativo ambito portuale fosse oggetto di rifunzionalizzazione specialistica, s'impegna, qualora le



aree/beni occupati contrastino con il Piano Regolatore Portuale - ex art. 5 Legge 84/94 - ma anche con gli ulteriori atti di programmazione adottati dall'AdSP, a rimetterli in pristino stato, nel termine perentorio determinato dall'Autorità concedente, senza pretese d'indennizzo o rimborso di sorta;

- 13.** in caso di eventuale esito non favorevole e/o ostativo delle verifiche di cui in premessa relative al possesso dei requisiti soggettivi morali e professionali e/o del verificarsi di condizioni interdittive ai sensi del d.lgs. 159/2011 ss.mm.ii., in vigenza del rapporto concessorio, si procederà alla decadenza e/o revoca del presente titolo;
- 14.** laddove dovessero insorgere condizioni di contrasto che abbiano requisiti di attualità ed effettività con gli strumenti di programmazione dell'AdSP, anche in virtù delle previsioni di cui agli strumenti di programmazione adottati dall'AdSP, di cui al POT 2020/2022 approvato con delibera del Comitato di Gestione n. 56 del 03.07.2018 e delibera n. 65 del 27.11.2020 e il Documento di Programmazione Strategica di Sistema dell'AdSP Mar Tirreno Centrale adottato dal Comitato di Gestione con delibera n. 80 del 26.10.2021, il presente atto sarà risolto, e, pertanto, il concessionario, con la sottoscrizione del presente titolo concessorio, si obbliga a rilasciare le relative aree d.m., dietro semplice richiesta di questa AdSP, senza alcuna pretesa di risarcimento e/o delocalizzazione in altro sito portuale;
- 15.** il concessionario si impegna al pagamento della fornitura dei beni e/o servizi (canoni e/o diritti) entro 60 (sessanta) giorni dalla data di fattura, o di altro documento giustificativo comunque denominato, che saranno inviati mediante mail/pec all'indirizzo desumibile dal registro imprese o da altro indirizzo comunicato dal debitore cui è fatto onere in tale senso; la mancata lettura di detta comunicazione mail non è in alcuna modo opponibile all'AdSP. In mancanza di tale indirizzo, la fattura viene spedita con posta ordinaria (fattura commerciale aperta) e non è opponibile all'AdSP alcuna doglianza di eventuale



mancato ricevimento. Il concessionario è altresì edotto che, decorsi i termini di pagamento innanzi citati, per ogni giorno di ritardo dovranno essere corrisposti gli interessi al tasso del 0,30% su base annua, divisore 360;

- 16.** il concessionario si impegna a corrispondere, in caso di ritardato pagamento dei canoni richiesti, l'indennità di mora e/o interessi previsti dal relativo Decreto AdSP ed è, altresì, edotto che il versamento di detti oneri non pregiudica altre eventuali azioni quali la dichiarazione di decadenza o il ricorso all'Autorità Giudiziaria competente;
- 17.** ai fini dell'articolo 47 lett. d) il numero di rate di canone il cui mancato pagamento comporta la decadenza della concessione è fissato in una;
- 18.** il concessionario si obbliga a registrare il presente atto presso il competente Ufficio Finanziario - Agenzia delle Entrate - in regime proporzionale rispetto al valore dello stesso, secondo la normativa vigente, nonché a versare quanto dovuto in caso di ritardata registrazione;
- 19.** il concessionario si obbliga a corrispondere i tributi, le tasse e le imposte dovute per legge, in dipendenza del presente rapporto concessivo;
- 20.** il concessionario si obbliga a stipulare con una compagnia di assicurazioni riconosciuta dall'IVASS adeguata polizza che copra i rischi di danni materiali al bene concesso causati da "Incendio, fulmine, esplosione, e scoppio non causati da ordigni esplosivi, caduta di aeromobili e/o parti di essi, onda sonora provocata da aeromobili in transito a velocità supersonica";
- 21.** al concessionario incombe l'onere di prevenire, mediante appositi accorgimenti tecnici e azioni di sorveglianza, ogni sversamento che possa causare direttamente o indirettamente l'inquinamento dei beni demaniali concessi e delle acque del mare;
- 22.** il concessionario ha l'obbligo di verificare il mantenimento in sicurezza dei beni demaniali marittimi oggetto della presente concessione; segnalare – senza



indugio/immediatamente – a questa AdSP l’eventuale stato di pericolo dei beni medesimi, a mezzo di un sistema di comunicazione che comprovi l’avvenuta ricezione della segnalazione stessa; rappresentare all’ AdSP il detto stato di pericolo e immediatamente eliminare lo stesso qualora si possa provvedere con interventi di ordinaria manutenzione; in presenza di potenziali pericoli per la conduzione delle attività oggetto del presente atto, astenersi dal continuare nell’esercizio dell’attività stessa e vietare l’accesso e l’uso alle aree relative predisponendo ogni misura utile anche mediante apposizione di adeguata segnaletica visibile di impedimento;

- 23.** Il concessionario si impegna, a pena di decadenza ex art. 47 lett. f del Codice della Navigazione, a produrre su eventuale richiesta di questa AdSP e, con le modalità che saranno prescritte, i dati amministrativi, la documentazione tecnica necessaria per l’esatta localizzazione della concessione sulla cartografia catastale prodotta dal S.I.D – Sistema Informativo Demanio - e i disegni dei manufatti delle opere degli impianti esistenti realizzate e realizzanti comprensive dei dati concernenti la volumetria sviluppata da +/- m.2,7 dai piani di campagna.

Nei casi di opere a mare il piano di campagna è rappresentato dal livello del mare stesso. Sul punto, il concessionario è sin da ora pienamente edotto che gli stralci del “Sistema Informativo Demanio Marittimo” non costituiscono piena prova in materia di demanio marittimo in quanto si tratta di informazioni desunte dalle risultanze catastali, le quali, come noto, non hanno valore probatorio, ma solo sussidiario (cfr. T.A.R. Milano, sez. II, 20 maggio 2015, n. 1195, T.A.R. Catanzaro, sentenza 2221/2016 ex multis); per quanto precede, in caso di discrasia tra i dati caricati al SID afferenti la consistenza e insistenza delle aree/opere e dei valori risultanti nel presente atto di concessione – estensione in mq. ivi indicata e insistenza come individuata in documentazione tecnica allegata – è da intendersi che quest’ultima rivesta carattere di prevalenza e rivesta valore



probatorio e decisivo di quanto assentito.

Al concessionario:

- avendo provveduto al pagamento del canone relativo all'anno 2025 con reversale n. _____ del _____, richiesto con avviso di pagamento n. _____, per l'utilizzo dei beni di che trattasi;
- costituito la cauzione, ex art. 17 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione mediante la polizza fideiussoria n. _____ del _____, emessa dalla compagnia _____, a garanzia dell'importo di € _____;

si rilascia la presente licenza, che egli sottoscrive in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi più sopra espressi, nonché di quanto richiamato nelle premesse che costituiscono parte integrante del presente titolo, dichiarando di eleggere il proprio domicilio in _____ (____), alla via _____ n. _____.

IL CONCESSIONARIO

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e seguenti del codice civile, la parte prende attenta visione delle condizioni speciali di cui sopra e dichiara di accettare espressamente le clausole nn. -1, 2.-3.-4.-5.-6.-7.-8.-9.-10.-11.-12.-13.-14.-15.-16.-17.-18.-19.-20. -21. -22.

IL CONCESSIONARIO

Napoli,.....

**L'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
IL PRESIDENTE**
